

NUMERO 35 - serie V - anno XXII

6 OTTOBRE 2017

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.cittametropolitana.torino.it



LIBRI E VENDEMMIA A PALAZZO CISTERNA

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**No all'abbandono
dei rifiuti
sulla Sp 460**



**Nuove idee
con il Mip
a Collegno**



**da Infini.To parte
"Musei.Amo"**

Sommario

PRIMO PIANO

A Collegno le nuove idee imprenditoriali parlano la lingua del Mip.....3

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Un'area industriale a Nichelino per lo sviluppo economico del territorio.....4

Adolescenti e cultura della legalità: Nord e Sud a confronto.....5

Chiusa per lavori la Sp 173 dell'Assietta.....8

Ponte di Castiglione: a giorni l'inizio dei lavori.....8

EVENTI

Si celebra la Giornata delle vittime degli incidenti sul lavoro.....9

Le Scienze della vita come settore trainante dell'economia.....10

"Missione: paesaggio", il Fai a Palazzo Cisterna.....11

Al Castello di Miradolo la magia dei colori e delle atmosfere autunnali.....12

Sabato 28 ottobre da Infini.To parte "Musei. Amo".....13

"Organalia in tour" 2017 si chiude a Ciriè con il concerto "À la française".....14

"Alladium nella storia", venti secoli di vicende canavesane.....16

Grandi spettacoli per i dieci anni della Reggia di Venaria.....18

Il bello della comunicazione: un festival del visual design a Torino.....19

La Vendemmia di Torino a Palazzo Cisterna.....20

Torna "Una montagna di Gusto", rassegna enogastronomica.....22

La Strada Gran Paradiso chiude le escursioni autunnali.....24

TORINO SCIENZA

Il 14 ottobre è l'Ada Lovelace Day.....25

Sette chef stellati interpretano "L'infinita curiosità".....25



In copertina: Cimeli librari enologici in mostra a Palazzo Cisterna

La Città metropolitana di Torino contro l'abbandono di rifiuti sulla Sp 460

Prosegue e si intensifica sulla strada provinciale 460 "del Gran Paradiso" la vigilanza degli agenti di polizia giudiziaria della Città metropolitana di Torino, supportati dalle Guardie ecologiche volontarie, contro l'abbandono di rifiuti ai lati della carreggiata, sotto i cavalcavia e nelle piazzole di sosta. Proprio l'aumento della sorveglianza, ad opera del servizio di Vigilanza ambientale della Città metropolitana, oltre alla rimozione dei rifiuti depositati illegalmente, figura tra gli obiettivi degli accordi intercorsi nello scorso mese di giugno tra la consigliera delegata



all'ambiente della Città metropolitana Elisa Pirro, i rappresentanti del Consorzio di Bacino 16 e di Seta spa e i sindaci di Borgaro, Leinì, San Benigno e Volpiano.

"Purtroppo i trasgressori continuano a imperversare" si rammarica la consigliera Pirro. "Forse non tutti sanno che l'abbandono di rifiuti è un vero e proprio illecito, addirittura di natura penale se a compierlo sono delle aziende. L'attività repressiva è necessaria per ostacolare un deprecabile comportamento, che finisce per pesare sulle tasche di tutti i cittadini".

Cesare Bellocchio



Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Ha collaborato:** Elena Sannino **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 6 ottobre 2017 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.

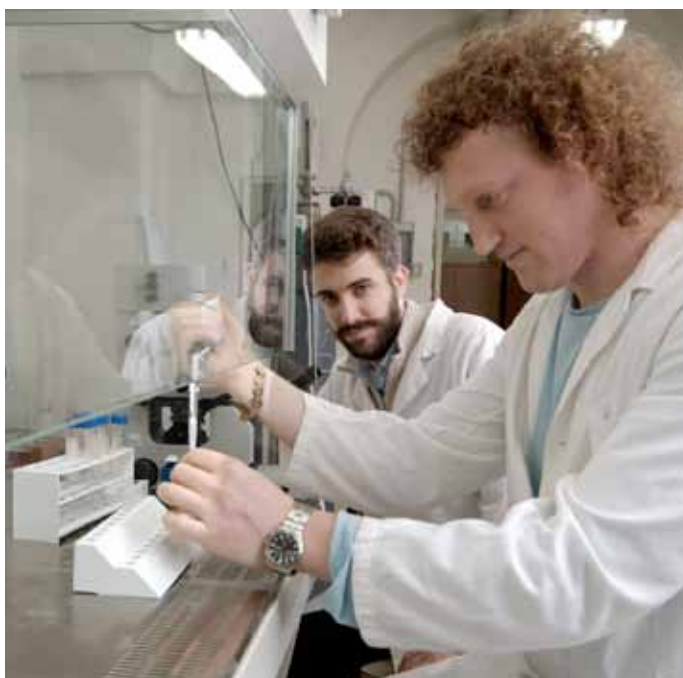


A Collegno le nuove idee imprenditoriali parlano la lingua del Mip

La presentazione del bando pubblico lunedì 9 ottobre in Municipio

Il Comune di Collegno e la Città metropolitana di Torino hanno stretto una collaborazione per il sostegno alla creazione d'impresa in sinergia con il servizio Mip-Mettersi in proprio, e nel nuovo bando a favore di nuove attività economiche l'amministrazione collegnese richiede ai beneficiari di seguire il percorso Mip.

Per presentare "Imprenditori in Collegno 2018", bando pubblico per l'attribuzione di premi alle nuove idee imprenditoriali, e il programma Mip è stato organizzato un incontro pubblico intitolato "Dall'idea all'impresa" che si svolgerà lunedì 9 ottobre alle 17.30 nella sala matrimoni del Municipio di Collegno.



Interverranno:

- Francesco Casciano - sindaco di Collegno
- Antonio Garruto - assessore alle politiche del lavoro di Collegno
- Giovanna Pentenero - assessore regionale all'istruzione, lavoro, formazione professionale
- Dimitri De Vita - consigliere della Città metropolitana delegato allo sviluppo economico e alle attività produttive.

Sarà presente anche Arianna Caputo di Pandi-zenzero, impresa Mip che ha beneficiato del contributo del precedente bando del Comune di Collegno.

c.be.

mip
METTERSI
IN PROPRIO

Mip-Mettersi in proprio, il servizio per il sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ideato dalla Provincia di Torino nel

1994 e proseguito dalla Città metropolitana fino alla fine dell'anno scorso, ha ripreso a funzionare nello scorso mese di giugno con il coordinamento della Regione Piemonte. Per il territorio della provincia di Torino continua a essere gestito dalla Città metropolitana, mentre per le altre province il servizio è fornito direttamente dalla Regione, ma la denominazione "Mip-Mettersi in proprio" si è estesa a tutti gli sportelli di creazione d'impresa del Piemonte.

Grazie a un investimento di 7 milioni e mezzo di euro, provenienti dal Fondo sociale europeo, la Giunta regionale ha infatti dato vita, in collaborazione con Città metropolitana e Agenzia Piemonte Lavoro, a un sistema che comprende i Centri per l'impiego della Regione, un team di esperti, tutor personalizzati, un'area web dedicata e, soprattutto, una rete di 190 sportelli diffusi su tutto il territorio, in grado di accogliere e accompagnare gratuitamente aspiranti imprenditori o lavoratori autonomi nella realizzazione della propria idea d'impresa.



PER INFORMAZIONI

www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2017/mip_ritorno/

Un'area industriale a Nichelino per lo sviluppo del territorio

Conferenza stampa di presentazione, giovedì 5 ottobre nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, di "Spazio Vernea", un'area industriale completamente urbanizzata di 40mila metri quadrati pronta a ospitare nuovi insediamenti produttivi. In un'ottica di sinergia pubblico/privato, il Comune di Nichelino, le associazioni datoriali (Api Torino, Unione Industriale, Confartigianato, Cna) e la società Sit-Sviluppo Investimenti Territorio, proprietaria del terreno, hanno dato vita a un progetto che, nelle intenzioni dei promotori, vuole essere "il primo passo di un progetto più ampio di rilancio del sistema industriale di Torino Sud".



"La definizione di una visione condivisa sul futuro dell'area industriale di Torino Sud" ha detto Dimitri De Vita, consi-

viluppo integrati, come quelli presentati nell'ambito del Bando per la riqualificazione e la sicurezza delle periferie, che ha ottenuto un finanziamento di 40 milioni di euro per il territorio metropolitano, di cui oltre 2 milioni per il Comune di Nichelino".

"Decisiva" ha concluso De Vita "è la capacità dei territori di attrarre nuovi investimenti: a tal fine Torino metropoli ha avviato l'iniziativa "Trentametro", finalizzata a promuovere il recupero e il rilancio a fini produttivi delle aree industriali dismesse presenti nel territorio metropolitano".

c.be.



A chi intende acquistare l'intero lotto, proposto al prezzo di 55 euro trattabili a metro quadro, l'amministrazione comunale offre l'esenzione del pagamento dell'Imposta unica comunale (l'insieme di Imu, Tari e Tasi) per tre anni, la manutenzione dell'area per lo stesso periodo, la posa della fibra ottica per la banda ultralarga e uno sportello unico per fronteggiare le incombenze burocratiche.

gliere delegato allo sviluppo economico e alle attività produttive della Città metropolitana di Torino, presente alla conferenza stampa in rappresentanza dell'Ente di Palazzo Cisterna "è particolarmente importante per focalizzare le azioni di promozione dello sviluppo territoriale, che la Città metropolitana sta definendo nell'ambito del Piano strategico metropolitano e realizzando attraverso programmi di



Adolescenti e cultura della legalità: Nord e Sud a confronto

Un seminario organizzato dal Ce.Se.Di. a Palazzo Cisterna

“Prove di legalità. Studenti del Nord e Sud a confronto”: questo il titolo del seminario organizzato dal Ce.Se.Di. della Città metropolitana di Torino in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano a partire dal libro di Maddalena Colombo “Adolescenti italiani e cultura della legalità” (Franco Angeli 2016), che si è tenuto a Palazzo Cisterna venerdì 29 settembre. Il libro della Colombo presenta i risultati della ricerca “Le percezioni degli adolescenti riguardo alla distinzione tra legale e illegale: un confronto Nord/Sud” (2013-2015), uno studio di interesse nazionale che ha coinvolto diverse università del Nord (Università Cattolica, Università di Modena-Reggio Emilia) e del Sud Italia (Università di Catania, Università di Bari) e che si è posto l'obiettivo di indagare le rappresentazioni sociali della legalità, espresse da studenti delle scuole secondarie di secondo grado o dei centri di formazione professionale.



I lavori sono stati introdotti da Mariagrazia Santagati, dell'Università Cattolica, coordinatrice della ricerca sul campo a Torino, quindi ha preso la parola Maddalena Colombo, anch'essa docente della Cattolica. L'intervento della Colombo ha dato il via a una tavola rotonda in cui sono intervenuti Barbara Azzarà, consigliera delegata della Città Metropolitana a Istruzione, orientamento e formazione professionale, Roberta Bosisio, dell'Università degli Studi di Torino, Franco Calcagno, dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, Anna Rosa Favretto, dell'Università del Piemonte Orientale e Maria José Fava, referente regionale di Libera Piemonte.

“Il tema della percezione della legalità tra gli adolescenti, e del loro distacco dalle istituzioni va affrontato con un approccio scientifico che



sia in grado di orientare le scelte politiche” ha dichiarato nel suo intervento Barbara Azzarà. “Il Ce.Se.Di. della Città metropolitana di Torino da tempo si occupa di formare i docenti su argomenti quali le mafie, il gioco d'azzardo, il cyber bullismo. Col recente Piano locali giovani, inoltre, l'Ente intende coordinare e creare sinergie tra le varie iniziative promosse dal territorio, affrontando tematiche come ad esempio il rapporto tra leadership e bullismo”. Proprio su quest'ultimo tema, recentemente, la Città metropolitana ha aderito al Protocollo “Percorso di supporto e rielaborazione dell'esperienza di bullismo”, stipulato dalla Città di Torino con Tribunale dei Minori, Asl, Ufficio Scolastico Regionale, Forze dell'Ordine, Ordine regionale degli psicologi e altri soggetti istituzionali. Con la firma del Protocollo Torino Metropoli si impegna a favorire azioni di prevenzione e di recupero del benessere dei minori coinvolti in atti di bullismo, in particolare con la partecipazione al progetto SicurSè.



L'INDAGINE "LE PERCEZIONI DEGLI ADOLESCENTI RIGUARDO ALLA DISTINZIONE TRA LEGALE E ILLEGALE"

L'indagine "Le percezioni degli adolescenti riguardo alla distinzione tra legale e illegale: un confronto Nord/Sud" ha indagato tali percezioni nel quadro di un approfondimento più ampio su valori, norme, regole del mondo giovanile, oltre che sul ruolo degli adulti significativi nel processo di socializzazione normativa. "Questa ricerca" spiega Mariagrazia Santagati "risulta essere quanto mai attuale, in uno scenario sociale sempre più deregolato e con proposte valoriali plurime e contraddittorie: in questo quadro gli studi rilevano una scarsa competenza normativa delle differenti generazioni, che si esprime in un'ambivalenza negli atteggiamenti, nell'incoerenza fra valori e comportamenti, nella proclamazione di valori pubblici che frequentemente vengono piegati a interessi privati, nonché in un aumento della soglia di tolleranza verso comportamenti trasgressivi".



IL CE.SE.DI. PER L'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

I temi dell'educazione alla legalità sono stati da sempre una costante nelle attività del Ce.Se.Di.

Considerata l'ampiezza e la rilevanza della tematica, il catalogo delle proposte per le scuole ha offerto e offre progetti diversi per approcci e argomenti.

In primis va citata la costante e continua collaborazione con l'Associazione Libera, che ha permesso di portare nelle nostre scuole la drammaticità delle mafie nel nostro Paese: i tanti volti di vittime più o meno note, l'impegno contro le mafie, ma anche la realtà e i dati della presenza mafiosa nel territorio piemontese. Con specifiche iniziative didattiche il discorso è stato esteso ai collegamenti esistenti con il gioco d'azzardo, il mondo delle scommesse e dello sport truccato, dove mafia e criminalità organizzata praticano l'usura, l'estorsione e il riciclaggio.

Ed è importante non dimenticare mai la riflessione, da sempre messa in evidenza, sullo sviluppo della cittadinanza e della cittadinanza attiva, e sull'importanza dell'impegno personale e dell'attivismo e del protagonismo dei giovani nell'affrontare e combattere questi fenomeni.

Dall'anno scolastico 2009-2010, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, l'offerta formativa del Ce.se.di. ha approntato dei percorsi didattici modulari tra i quali quelli sulla stagione del terrorismo italiano e quelli sulle mafie. Queste iniziative didattiche, che hanno ottenuto una notevole adesione da parte degli insegnanti, consistono in interventi mirati nelle classi, gestiti da un esperto con la collaborazione del referente del Ce.se.di., in cui la ricostruzione storica, coadiuvata da analisi e cronologie audiovisuali, approfondisce le tematiche legate alla legalità in Italia dalla seconda metà del '900 sino ai nostri giorni.

È inoltre iniziata in quell'anno la collaborazione del Ce.se.di. con l'Aiviter, Associazione Italiana Vittime del Terrorismo, che ha portato ogni anno nelle scuole quelle tematiche, illustrate con interventi di esperti e con le testimonianze dirette delle vittime della stagione del terrorismo italiano. Argomenti sui quali nel 2014 il Miur ha firmato un protocollo d'intesa con le varie associazioni delle vittime del terrorismo, tra cui l'Aiviter, proprio per sviluppare e gestire programmi di intervento didattici nelle scuole. Un'iniziativa didattica per la prevenzione del radicalismo islamico e dell'estremismo violento, proposta nel catalogo Ce.se.di. è ora alla sua terza edizione, e da quest'anno si è aggiunto il corso per la formazione degli insegnanti. Vengono svolti percorsi formativi e didattici in linea con le indicazioni date ai vari paesi europei dal Ran, Radicalisation Awareness Network, creato negli ultimi anni dalla Commissione Europea, Direzione Affari Interni e Immigrazione. Linee guida che il Miur sta elaborando per strutturare anche in Italia programmi complessi rivolti al mondo della scuola.

In questo scenario, i giovani vengono rappresentati spesso come un esempio paradigmatico di soggetti incapaci di rispettare le regole e senza valori: le ricerche sul mondo giovanile evidenziano che il concetto di legalità è sempre più interpretato soggettivamente e connesso a criteri personali, individuali e privati; l'agire morale appare situato e profondamente legato a specifiche situazioni contestuali; cresce l'indulgenza verso azioni illegali vicine all'esperienza quotidiana e i comportamenti illegali riferiti alla sfera pubblica non sono in genere considerati gravi.

“Di fronte a questo profondo mutamento socio-culturale che influenza i processi di crescita delle nuove generazioni” prosegue Santagati,



“l'Italia si distingue ‘negativamente’ nel campo della legalità, in una situazione di declino della cultura civile, in quanto mostra il più alto livello di corruzione tra le democrazie consolidate, ha il primato in Europa per elevata evasione fiscale, si caratterizza per un'ampia illegalità nel mercato del lavoro e per una significativa diffusione della criminalità organizzata e del fenomeno delle mafie. Le indagini mettono in luce il fatto che questa preoccupante e diffusa illegalità può avere come effetto uno scarso senso civico nelle pratiche quotidiane e costituisce un disincentivo al rispetto delle regole universali, può provocare un incremento di sfiducia nella politica e di partecipazione soprattutto fra i più giovani”.

A fronte di questo scenario, è opportuno ancora porsi molteplici domande: è possibile vivere e con-vivere senza regole comuni e condivise? Il punto di vista dei giovani offre una chiave

di lettura diversa di fronte alla crisi di valori e regole di questo tempo? È ancora possibile socializzare/educare le nuove generazioni al rispetto di norme e regole? Quale il ruolo delle agenzie educative (famiglia, scuola, ecc.)?

L'indagine si è sviluppata, dunque, come ricerca di risposte a questi interrogativi ed è stata condotta in diverse città italiane del Nord e del Sud (Brescia, Torino, Reggio Emilia, Bari, Catania). Agli studenti di queste città è stato somministrato un questionario. Sono stati selezionati in ogni città 5 istituti di istruzione secondaria di secondo grado e centri di formazione professionale e in ogni scuola sono state selezionate 6 classi dalla I alla IV superiore, per un totale di 30 classi in ogni città (e per un campione totale di 3.050 adolescenti). A Torino la rilevazione sul campo è stata condotta da Mariagrazia Santagati nell'a.s. 2012/13, in collaborazione con Maria Grazia Pacifico del Ce.Se.Di., e ha coinvolto complessivamente 602 studenti, di cui 133 del Liceo classico Gioberti, 121 del Liceo linguistico/scienze umane Einstein, 136 dell'Itis Avogadro, 93 dell'Ips Giulio, 119 dell'Engim(Artigianelli) e di Piazza dei Mestieri (Immaginazione e lavoro). Il campione risulta composto per il 49,3% da maschi e per il 50,7% da femmine; per l'86% da studenti con cittadinanza italiana e per il 14% da studenti con cittadinanza non italiana.

I RISULTATI DELL'INDAGINE

La ricerca conferma i risultati delle indagini precedenti su questo tema, riscontrando valori medi dell'indice di competenza di legalità maggiori fra le ragazze e fra gli studenti dei licei, e valori medi degli indici di esposizione al rischio e di trasgressione superiori fra i maschi e fra gli studenti degli istituti professionali.

Tuttavia, vi sono anche alcuni risultati inattesi che andranno approfonditi: una maggiore competenza di legalità al Sud, così come esperienze di trasgressione più contenute fra gli studenti della formazione professionale iniziale e fra gli studenti figli di immigrati, tradizionalmente rappresentati come più esposti a situazioni di rischio.

La realtà torinese si presenta in chiaroscuro: il 40% degli studenti si caratterizzano per un indice di competenza di legalità “alto” (ma percentuali superiori si riscontrano a Catania, Bari, Reggio Emilia), mentre il 13,5% si distingue per un indice di trasgressione “alto”, superato in percentuale dai livelli di trasgressione più elevati a Brescia e Bari.

c.be.

Chiusa per lavori la Sp 173 dell'Assietta

Dal 12 al 13 e dal 16 al 20 ottobre nel territorio di Usseaux

Sarà sospesa da giovedì 12 a venerdì 13 e da lunedì 16 a venerdì 20 ottobre la circolazione al km 31+050 della strada provinciale 173 del Colle dell'Assietta, nel territorio del Comune di Usseaux. La chiusura temporanea è motivata dalla necessità di eseguire lavori di sistemazione definitiva della carreggiata, a seguito di smottamenti e intasamenti degli attraversamenti stradali, risalenti all'alluvione del novembre 2016, ai quali il Servizio Viabilità della Città metropolitana aveva posto rimedio nella scorsa primavera con interventi di carattere provvisorio. I lavori di sistemazione definitiva sono stati affidati all'impresa Ferraris srl di Cesana Torinese. La strada provinciale 173 sarà nuovamente e interamente percorribile da sabato 21 ottobre e sino a martedì 31 ottobre, come previsto dall'ordinanza che regola la chiusura invernale e la riapertura estiva dell'arteria di alta quota che collega Pra Catinat con Sestriere, passando per il Pian dell'Alpe di Usseaux, il Colle delle Finestre e i colli Bourget e Basset.

Michele Fassinotti



PONTE DI CASTIGLIONE: A GIORNI L'INIZIO DEI LAVORI

Lunedì 2 ottobre è stato aggiudicato l'appalto del secondo e ultimo lotto dei lavori per il ripristino del ponte sul Po sulla strada provinciale 92 di Castiglione, danneggiato dall'alluvione del novembre 2016. Al termine di una gara d'appalto pubblica, è stata individuata come aggiudicataria dell'appalto l'impresa Timotei di Valnerina (Perugia). La consegna del cantiere alla ditta e l'inizio dei lavori sono previsti tra il 16 e il 20 ottobre. Una volta acquisita la fornitura del ponte prefabbricato, il montaggio dovrebbe essere completato in tempi ristretti. Il capitolato della gara d'appalto prevede che la ditta abbia sessanta giorni naturali consecutivi di tempo per concludere i lavori.

“La soluzione tecnica proposta dall'impresa aggiudicatrice presenta elementi di miglioramento rispetto a quanto posto a base di gara” precisa il consigliere metropolitano delegato ai lavori pubblici, Antonino Iaria. “Il ponte verrà realizzato in stabilimento e, contemporaneamente, sul sito verranno realizzate tutte le lavorazioni propedeutiche per la posa in opera e l'adeguamento delle parti restanti”. “Vorrei ringraziare gli uffici della Città metropolitana” prosegue il consigliere Iaria “per aver condotto la gara pubblica in tempi ridotti, nonostante le recenti modifiche al codice degli appalti, l'approvazione del bilancio del nostro Ente avvenuta il 3 agosto e la necessità di effettuare le verifiche sulle imprese partecipanti in tempi brevi. Mi scuso personalmente con i cittadini per il disagio arrecato per quest'ulteriore tempo necessario alla conclusione dell'opera”.



m.fa.

Si celebra la Giornata delle vittime degli incidenti sul lavoro

La sezione provinciale dell'Anmil, l'Associazione nazionale lavoratori mutilati e invalidi del lavoro, ha organizzato per domenica 8 ottobre le celebrazioni per la sessantasettesima Giornata delle vittime di incidenti sul lavoro. L'evento è in programma a partire dalle 8,30 nella sala convegni della Galleria d'Arte Moderna di corso Galileo Ferraris 30 a Torino ed è patrocinato dalla Città metropolitana, che sarà rappresentata ufficialmente dalla consigliera Silvia Cossu. La giornata si aprirà con la Messa in suffragio dei caduti sul lavoro. Dopo il saluto e la relazione del presidente provinciale dell'Anmil sono previsti gli interventi dei rappresentanti degli Enti locali che patrocinano la manifestazione, della dirigenza regionale dell'Inail e delle organizzazioni sindacali. Saranno poi insigniti del brevetto e del distintivo d'onore gli invalidi del lavoro recentemente infortunati e riconosciuti dall'Inail con un'invalidità dal 50 all'80%. Verranno infine poste due corone d'alloro alla memoria al Campo dei caduti sul lavoro nel Cimitero monumentale di Torino e al monumento realizzato dall'Anmil e dal Comune nei giardini pubblici di via Monte Ortigara.

m.fa.



Le Scienze della vita come settore trainante dell'economia

Un meeting a Torino Incontra dall'11 al 13 ottobre

Si terrà da mercoledì 11 a venerdì 13 ottobre, al Centro congressi Torino Incontra, la quarta edizione di "Meet in Italy for Life Sciences", principale appuntamento nazionale di aggiornamento su temi di attualità nell'ambito delle Scienze della vita in Italia. L'evento ha un'articolazione studiata per agevolare l'incontro tra aziende, centri di ricerca, investitori, startup e istituzioni, e per offrire visibilità e opportunità di business e di networking. La manifestazione del 2017, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è promossa congiuntamente da Confindustria Piemonte, dal polo piemontese di innovazione Biopmed e da Bioindustry Park Silvano Fumero, con Regione Piemonte e Camera di commercio di Torino, in collaborazione con il Cluster Tecnologico Nazionale Scienze della Vita Alisei e i membri nazionali e internazionali di Enterprise Europe Network.



Secondo gli organizzatori, le Scienze della vita possono rappresentare uno dei comparti trainanti dell'economia del nostro paese: "Sapere coniugare e mettere in stretto contatto ricerca di base, industria e istituzioni pubbliche può essere a tutti gli effetti la chiave vincente per un'affermazione del settore non solo in Italia, ma anche sui mercati internazionali".

c.be.



“Missione: paesaggio”, il Fai a Palazzo Cisterna



Si è tenuto mercoledì 4 ottobre a Palazzo Cisterna l'incontro di formazione per dirigenti e docenti organizzato dal Fai, dipartimento Fai Scuola, in collaborazione con l'Associazione nazionale dei dirigenti e

delle alte professionalità della scuola, dal titolo “Missione: paesaggio”.

Ai lavori, aperti da interventi musicali degli allievi del Liceo Cavour di Torino, hanno partecipato Giovanna Montella, docente di Legislazione dei beni culturali alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Sapienza di Roma, Patrizia Petitti, referente dei Servizi Educativi Musei Reali Torino - Museo di Antichità e coordinatore di Icom-International Council of Museums del Piemonte e della Valle d'Aosta, e Beatrice Demarchi, ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze della vita e biologia dei sistemi dell'Università degli Studi di Torino.

L'evento, introdotto da Cristina Marchini, responsabile Ufficio Scuola Educazione del Fai, è stato l'occasione per affrontare e approfondire il concetto di “paesaggi culturali” attraverso l'analisi dei musei e la valorizzazione dei beni culturali, partendo dall'articolo 9 della Costituzione italiana: “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”.

Il pomeriggio di formazione si è concluso con la visita a Palazzo Cisterna condotta dai ragazzi che lo scorso anno hanno partecipato al pro-



getto del Fai “Apprendisti Ciceroni”, un percorso di formazione nato nel 1996 e cresciuto negli anni, fino ad arrivare a coinvolgere oltre 35mila studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Anna Randone



Al Castello di Miradolo la magia dei colori e delle atmosfere

Domenica 1° ottobre ha preso il via l'iniziativa "Invito al Parco - Autunno", la seconda tappa del progetto di valorizzazione del parco storico del Castello di Miradolo, realizzato con il contributo della Compagnia di San Paolo e inaugurato dalla Fondazione Cosso nel mese di luglio. La Fondazione Cosso accoglie i visitatori che desiderano scoprire o rivivere il parco quando il giardino mostra la più scenografica delle trasformazioni: lo spettacolo meraviglioso del foliage, il mutare delle chiome, l'esplosione dei colori, in uno scenario pittoresco. Le audioguide stagionali, attraverso un suggestivo racconto, accompagnano il pubblico alla scoperta delle specie che in autunno mostrano la loro veste più bella, tra aneddoti e curiosità botaniche legate alla stagione e alla storia del luogo. Il percorso inedito e coinvolgente si rivolge anche ai non esperti di botanica, per esaltare la bellezza della natura, tutto l'anno. Mappe aggiornate suggeriscono l'itinerario per la visita del giardino in questi mesi, tra il rosso dell'acero del Giappone, il color oro del ginkgo e il bruno dei tassodi. Sono anche disponibili supporti studiati per persone non udenti e ipovedenti, che nascono dal desiderio della Fondazione di sviluppare un percorso accessibile a un pubblico il più ampio possibile. "Invito al Parco" coinvolge anche le scuole di ogni ordine e grado e si inserisce nella più complessiva offerta didattica della Fondazione Cosso. Il progetto avvicina gli studenti al paesaggio naturale e crea l'occasione di riscoprirne la bellezza, ma soprattutto permette loro di ampliare i propri orizzonti: la conoscenza del Parco storico del Castello di Miradolo e della sua storia al fine di sviluppare il rispetto e la sensibilità verso la natura, nella sua evoluzione stagionale, l'ambiente, le risorse del territorio. Anche la "Sala del Parco", all'interno del Castello, regala nuove emozioni, con le suggestive riprese aeree realizzate con i droni, che permettono di osservare il complesso architettonico e naturale da diversi punti di vista e in diversi momenti dell'anno. Da ottobre a dicembre numerose proposte e iniziative a tema autunnale animano il Castello di Miradolo nei fine settimana, con una particolare attenzione ai più piccoli e alle loro famiglie: visite guidate tematiche, presentazioni di libri, incontri sui temi del paesaggio e del giardinaggio, merende e degustazioni di prodotti stagionali.

Dal 1° ottobre al 21 dicembre il parco del Castello di Miradolo si può visitare la domenica dalle 10 alle 18.30; tutti gli altri giorni su prenotazione o in occasione di eventi espositivi.

m.fa.



DOMENICA 8 OTTOBRE

F@mu- la giornata nazionale delle famiglie al museo

La Fondazione Cosso aderisce con iniziative dedicate ai più piccoli e alle loro famiglie. Il tema scelto da F@mu per quest'anno è "La cultura abbatte i Muri!". Appuntamento alle 15,30 con un laboratorio. Nel pomeriggio il parco si anima con le letture diffuse "Il Giardino di Sofia. Racconti di parchi, giardini e giardinieri", in collaborazione con il circolo Laav di Torre Pellice.

DOMENICA 15 OTTOBRE

Alle 15,30 "La passeggiata nel parco pittoresco", alla scoperta del parco, con Maria Luisa Reviglio e Sabrina Villa, autrici del dizionario illustrato "L'arte dei giardini pittoreschi". Alle 17 merenda nella caffetteria del Castello con le prelibatezze dell'Antica Pasticceria Castino di Pinerolo.

DOMENICA 22 OTTOBRE

Alle 15,30 visita guidata tematica "L'orologio delle piante", dedicata agli amanti della natura e delle piante.

DOMENICA 29 OTTOBRE

Alle 11 visita guidata tematica per le famiglie "Le piante delle streghe", un divertente percorso che avvicina grandi e piccini, per passare insieme una mattinata all'aria aperta. Alle 15.30, aspettando Halloween, laboratorio per bambini "Scuola di stregoneria", tra pozioni, amuleti e tanto divertimento.

DOMENICA 5 NOVEMBRE

Alle 15 visita guidata tematica "Metamorfosi colorata", dedicata al cambiamento delle chiome e dei colori con l'avvento dell'autunno e lo spettacolo del foliage. Alle 16.30 presentazione dell'Atlante dei Giardini del Piemonte con la curatrice Renata Lodari. Dalle 18 aperitivo Castino nella caffetteria, con pasticceria fresca salata.

SABATO 11 NOVEMBRE

Alle 15 apertura al pubblico della mostra "Fausto Melotti. Quando la musica diventa scultura", il nuovo progetto espositivo della Fondazione Cosso che farà dialogare arti figurative e musica.

Sabato 28 ottobre da Infini.To parte "Musei.Amo"

Un viaggio teatrale alla scoperta della storia, della scienza, dell'arte e della cultura

Si chiama "Musei.Amo", partirà da Infini.To-Museo dell'Astronomia e Planetario ed è un percorso di visite guidate teatrali che pone l'accento sull'importanza della conservazione dei beni culturali, affinché tutti i cittadini abbiano la possibilità di fruire del patrimonio storico e artistico comune. Gli spettatori potranno visitare venti musei in un modo nuovo, originale e divertente. Le visite guidate teatrali, patrociniate dalla Città metropolitana, hanno lo scopo di valorizzare e presentare i beni culturali con semplicità, suggerendo climi, percorsi e suggestioni, che ne favoriscano la conoscenza e la fruizione. Gli attori-guida Davide Motto e Vincenzo Valenti e altri artisti interpreteranno e tradurranno i contenuti essenziali dei musei e degli oggetti esposti, in un intreccio continuo che condurrà il visitatore a seguire parallelamente un percorso narrativo, proposto dagli stessi personaggi che ne fanno parte. Ovviamente una grande attenzione sarà dedicata alla storia di ogni museo, delle sue collezioni o delle singole opere in esso contenute. Musei.Amo è uno spettacolo che si fa ispirare e "dettare" dal patrimonio artistico e culturale. Due ignoti personaggi vagheranno per i musei, cercando di sottrarre, con ingegnosi espedienti, qualsiasi pezzo di storia, di arte, tecnologia e scienza conservato nelle collezioni. Ma riusciranno i due a rubare la memoria dei luoghi o decideranno di conservare i beni e "la storia"



per la comunità? Sul filo conduttore di queste domande ogni museo verrà rappresentato attraverso teatro, musica, arte e poesia. Il primo appuntamento, sabato 28 ottobre, sarà un unicum: due visite a un orario insolito, alle 17 e alle 18,30. I due attori-guida approderanno a Infini.To aggirandosi tra atmosfere ed esperimenti che cercano di dare risposte alle domande più antiche dell'umanità: chi siamo, da dove veniamo, dove andiamo ... Cosa porteranno con loro gli ignoti protagonisti? Gli appuntamenti successivi sono alle 15,30 al Castello Ducale di Agliè (sabato 4 novembre), al Museo della Frutta (sabato 11 novembre), al Museo Nazionale del Cinema (sabato 18 novembre), alla Fondazione 107 (domenica 26 novembre), al Museo Nazionale dell'Automobile (sabato 2 dicembre), al Forte di Gavi (sabato 9 dicembre), al Museo Nazionale del Risorgimento (sabato 30 dicembre), al Museo d'Arte Orientale (sabato 6 gennaio), alla Villa della Regina (domenica 14 gennaio), al Museo di Anatomia Umana (sabato 20 gennaio), al Museo Diffuso della Resistenza (domenica 28 gennaio), al Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia (domenica 11 febbraio), al Museo Civico di Arte Antica a Palazzo Madama (domenica 18 febbraio), al Castello Cavour di Santena (domenica 25 febbraio), al Museo storico della Reale Mutua (sabato 3 marzo), al Museo di Antropologia Criminale (sabato 10 marzo), al Museo Paleontologico di Ovada (sabato 24 marzo), al Palazzo dei Musei-Pinacoteca di Varallo Sesia (domenica 8 aprile) e all'Ecomuseo della Resistenza di Coazze (mercoledì 25 aprile). Il costo della partecipazione agli eventi è di 5 euro; 4 per i possessori della carta Torino Musei.

m.fa.



PER INFORMAZIONI

www.museiamo.it

"Organalia in tour" 2017 chiude a Ciriè con il concerto "À la française"



La rassegna di musica classica "Organalia 2017 in tour" si concluderà sabato 7 ottobre alle 21 nel Duomo dei Santi Giovanni Battista e Martino a Ciriè con il concerto "À la française". L'organista canavesano Paolo Tarizzo inaugurerà il restauro dell'organo costruito da Carlo Vegezzi Bossi nel 1897, collocato in controfacciata, dotato di due manuali e pedaliera, a trasmissione pneumatica. Il restauro è stato curato dalla ditta svizzera Orgelbau Thomas Wälti di Gümlingen, in collaborazione con Alessandro Rigola. Tarizzo svilupperà un programma francese, con brani di Charles-Marie Widor, Marco Enrico Bossi, Joseph Bonnet, Marcel Dupré, Alexandre Guilmant, Sergej Rachmaninov, Jehan Alain, Léon Boëllmann. Presenterà la serata Michele Chiadò. Il concerto è patrocinato dalla Città di Ciriè ed è organizzato in collaborazione con la parrocchia, guidata da don Ernesto Toniolo.

m.fa.



PER INFORMAZIONI
www.organalia.org

Cirié



ORGANO

Carlo Vegezzi Bossi (1897)

Costruito da Carlo Vegezzi Bossi nel 1897, lo strumento, suddiviso in due corpi d'organo, è collocato in controfacciata, sulla bussola d'ingresso. È dotato di 2 manuali con 58 tasti e una pedaliera con 27 pedali. La trasmissione è pneumatica e il temperamento è equabile. È stato restaurato nel 2017 dalla Orgelbau Thomas Wälti con la collaborazione di Alessandro Rigola (inizio restauro, 2015).

"Alladium nella storia", venti secoli di vicende canavesane

Una cavalcata attraverso venti secoli di storia canavesana: la proposta è della Compagnia delle Corazze del Duca di Savoia e della Cap, l'associazione commercianti, artigiani e produttori di Agliè, che hanno organizzato per domenica 15 ottobre l'evento "Alladium nella storia", patrocinato dalla Città metropolitana e dal Comune di Agliè. Si tratta della prima edizione di un vero e proprio raduno di gruppi storici che rievocano le vicende e i personaggi del Canavese dal I al XX secolo. Nella splendida cornice del Castello Ducale e nelle vie dell'antico borgo saranno montati i campi d'arme e allestite le zone adibite ai duelli, all'arcieria, alle antiche botteghe artigiane, alla ricostruzione di momenti di vita popolare, alle antiche danze e ai giochi. Il raduno multiepocale "Alladium nella storia" è dedicato al conte Filippo di San Martino e ha l'intento di approfondire i rapporti tra le associazioni storiche presenti nel Canavese e nell'intero Piemonte, curare la promozione culturale e socio-economica del territorio, sensibilizzare la coscienza individuale e collettiva verso i beni culturali, favorire gli scambi culturali e valorizzare il patrimonio storico e artistico canavesano. La Compagnia delle Corazze del Duca di Savoia, associazione promotrice dell'iniziativa, è nata nei mesi scorsi per rievocare le vicende del corpo militare speciale istituito nel 1630 per volere di Vittorio Amedeo I, il quale lo affidò al comando di Filippo di San Martino, di cui nel 2017 ricorrono i 350 anni dalla morte. In realtà

le prime informazioni su di un corpo di arcieri e scudieri addetto alla sicurezza della Casa Savoia e delle sue residenze risalgono al XIV secolo, ma è con l'istituzione della Compagnia delle Corazze che la protezione dei Savoia fu affidata a un corpo militare istituito ad hoc. La manifestazione di domenica 15 ottobre ad Agliè prevede per le 10 l'inizio delle esibizioni e delle attività nei campi d'arme, alle 10,45 una passeggiata

dei gruppi ospiti nei giardini del castello ducale, alle 11,15 la Messa nella chiesa della Madonna della Neve e di San Massimo, alle 12 l'apertura del punto di ristoro sotto gli antichi portici, dalle 14,30 in avanti le esibizioni e le attività nei campi d'arme, alle 16 un corteo storico nelle vie del borgo e nei giardini del castello. La Pro Loco di Agliè proporrà visite guidate del borgo alle 11 e alle 15, con prenotazione all'ufficio turistico di piazza Castello. Oltre alla Compagnia delle Corazze del Duca di Savoia, saranno presenti la Legione Tebea Adamantina, i gruppi "Artes et arma", "Il Contado" di Castellamonte, "Re Arduino e la sua Corte", "Ij Ruset" di Pavone Canavese, "La Compagnia



dell'Unicorno", "La Compagnia del Pomo e della Punta", "Il Mastio", "Lo Stato maggiore napoleonico del Dipartimento della Dora", "Maison Tati - Sul filo del tempo", "La Corte" di Venaria Reale, "Trois Piquets" e "40eme Fanteria di Linea di Ivrea e Artiglieria Austriaca di Savona" con "Il Tempo Ritrovato".

m.fa.



Compagnia delle Corazze
del Duca di Savoia

C.A.P.



Associazione Commercianti
Produttori e Artigiani di Agliè

organizzano

domenica

Agliè 15 OTTOBRE
2017

Alladium nella Storia

I° RADUNO MULTIEPOCALE

in onore del Conte Filippo di San Martino

Gruppi storici dal I° al XX° secolo animeranno il Borgo di Agliè e la piazza del Castello Ducale con accampamenti militari, botteghe artigiane e momenti di vita popolana, antiche danze, giochi e combattimenti.

INGRESSO LIBERO INIZIO MANIFESTAZIONE ORE 10



L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone o cose prima, durante e dopo lo svolgimento della manifestazione



Autocrocetta
Concessionaria BMW



Grandi spettacoli per i dieci anni della Reggia di Venaria

Il 7 e l'8 ottobre riprende il festival Teatro a corte

Festeggiano il compleanno insieme il festival Teatro a corte e la Reggia di Venaria: esattamente dieci anni da quella settimana in cui spettacoli colorati e di grande impatto visivo, capaci di fondere nouveau cirque, danza e teatro, aprirono le porte del grande complesso sabaudo restaurato e restituito al territorio.

Teatro a corte, diretto da Beppe Navello, ideato e realizzato dalla Fondazione Teatro Piemonte Europa con il sostegno di Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, Regione Piemonte, Comune di Torino, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, quest'anno si è "diviso" fra la tradizionale kermesse a luglio nelle regge sabaude e una seconda tranche diluita fra autunno e inverno.

Il festival riprende quindi il 7 e 8 ottobre, in occasione del decennale dell'apertura della Reggia di Venaria, con due giornate di eventi: la compagnia Beau Geste con "Transports Exceptionnels", che torna presentando un duo di danza tra un uomo e il braccio meccanico di una scavatrice; e la compagnia Éclats de Rock con "Ma bête noire", spettacolo di teatro equestre all'interno di una gigantesca voliera nei Giardini del-



la Reggia. Durante la serata del 7 ottobre Teatro a Corte proporrà anche "Galiléo" della compagnia Deus ex machina: un suggestivo spettacolo di circo aereo a 30 metri d'altezza che riprodurrà il firmamento di Galileo, così come è stato raccontato dalle sue antiche carte planetarie. Gli artisti volteggeranno come astri, luci e suoni si inseguiranno in un viaggio vertiginoso dando vita a un circo aereo di grande suggestione.

Alessandra Vindrola



PER INFORMAZIONI

www.teatroacorte.it

Il bello della comunicazione: un festival del visual design a Torino



Dal 12 al 15 ottobre il festival Torino Graphic Days sarà una vera e propria maratona di appuntamenti imperdibili: un fitto calendario di workshop, conferenze, performance e mostre con ospiti internazionali, dall'East Coast alla Polonia, dalla Gran Bretagna all'Italia, a cui si aggiungeranno, durante il week-end, una mostra mercato e uno spazio dedicato ai festival legati al visual design. L'edizione 2017 del festival vuole analizzare, condividere e amplificare la potenza della comunicazione visiva per rappresentare la pluralità del mondo contemporaneo. La grafica è uno strumento di dialogo universale: supera le barriere linguistiche e culturali tra popoli. Illustratori, designer, esperti di comunicazione e visionari, tutti accomunati dalla stessa passione e dalla stessa dipendenza: il bello. Tre giorni di conferenze con i big della comunicazione visiva internazionale: dall'editorial al digital passando per lo spatial design, i talk di Torino Graphic Days coinvolgeranno i profes-

sionisti del panorama internazionale per raccontare passato, presente e futuro del graphic design.

Graphic designer, tipografi, illustratori, calligrafi, scenografi, stampatori, street artist saranno a disposizione del pubblico per discutere, guardare, toccare e... sporcarsi le mani.

Marina Boccalon



PER INFORMAZIONI

graphicdays.it per il programma aggiornato in tempo reale

Informazioni hello@graphicdays.it

Workshop e conferenze booking@graphicdays.it

La Vendemmia di Torino a Palazzo Cisterna

Etichette, degustazioni, arte e i cimeli librari enologici della Biblioteca "Giuseppe Grosso"

Sabato 14 e domenica 15 ottobre anche Palazzo Cisterna sarà coinvolto negli eventi e nelle proposte commerciali e culturali de "La Vendemmia a Torino - Grapes in Town". Nell'antiscalone del piano terreno, ai piedi del monumentale scalone del palazzo che appartenne alla famiglia Savoia Aosta sino al 1940, esporranno e proporranno in degustazione le loro eccellenze vitivinicole il Consorzio Tutela del Gavi, il Consorzio Tutela Nebbioli Alto Piemonte, l'Associazione produttori del Ruché di Castagnole Monferrato Docg, la cantina sociale Vignaioli del Tortonese, l'azienda Filari di Luna, il Consorzio Ovada Docg. I visitatori potranno ammirare il dipinto "La Vigna", un omaggio della pittrice Angela Sepe a Cesare Pavese, al libro "La luna e i falò", alle Langhe e al Monferrato. Inoltre sarà esposta l'installazione dell'artista Camillo Clauser, ispirata ai ceppi di una vigna e creata nell'ambito del progetto "Vino e Arte"



per l'azienda agricola Sant' Anna dei Bricchetti. I lavori di Clauser traggono ispirazione dal legno e dalle viti, dal paesaggio dei vigneti e delle colline. Nelle sue opere la natura e l'arte si fondono in un mix complesso di segni e aprono una porta alla riscoperta poetica della natura. Clauser utilizza fogli di corteccia invece della carta o della tela: una superficie suggestiva, caratterizzata talvolta da una struttura complessa. La sua sperimentazione è iniziata utilizzando spezie, erbe e pigmenti in combinazione con colori a guazzo e acrilici. Ne sono nate immagini che rimandano alla natura, alle passeggiate, al lavoro nei campi, alle ferie e ai paesaggi.

Di notevole interesse anche le tre teche in cui verranno collocati alcuni preziosi cimeli librari custoditi dalla Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte "Giuseppe Grosso", che ha sede a Palazzo Cisterna. Il volume più antico è "L' art de



faire, d'améliorer, et de conserver les vins, ou le parfait vigneron; contenant la meilleure manière de les préparer, de prévenir, et de remédier aux alterations auxquelles ils sont sujets, et de reconnaître ceux qui sont falsifiés. Ouvrage suivi d'un recueil d'environ 150 recettes nécessaires à ceux qui veulent faire voyager ou garder longtemps toutes sortes de vins, tant du Piémont, France, que d'Espagne, de Canarie, du Rhin, de Malaga, de Gascogne, de Malvoisie, &c", Turin, chez les Freres Reycends, 1783. Le altre opere che saranno esposte sono: "Guida pratica alla vinificazione. Vini rossi vini bianchi" di V. Cauda e O. Botteri, edita a Torino dai Fratelli Bocca nel 1876; "Come si fabbrica il buon vino : norme pratiche per la preparazione dei vini da pasto" di F. Ravizza, pubblicato nel Giornale di agricoltura pratica ad Asti nel 1899; "Istruzione intorno al miglior modo di fare e conservare i vini in Piemonte", di Paolo Francesco Staglieno, Torino, coi tipi di Giuseppe Pomba e c., 1837; "Il vino.



Undici conferenze fatte nell'inverno dell'anno 1880 da Arturo Graf e altri", Torino, Loescher, 1890; "La viticoltura e l'enologia. Museo Martini di storia dell'enologia, Pessione, 25 febbraio 1978", Associazione Museo dell'agricoltura del Piemonte, stampa 1978; "Vino al vino" di Mario Soldati, con 51 fotografie a colori di Wolfango Soldati, Milano, Mondadori, 1969; "I vini del Piemonte", di Dina Rebaudengo Torino, Edizioni dell'Albero, 1966; "I vini d'Italia" di Luigi Veronelli con testimonianze di Piero Accolti e altri, Roma, Canesi, 1961; "Storia regionale della vite e del vino in Italia: Piemonte", di Pierstefano Berta e Giusi Mainardi, Milano, Unione italiana vini, 1997; "I patriarchi del vino", immagini di Gian Paolo Cavallero, testo di Gigi Marsico, grafica di Angelo Agazzani, Alba, Ferrero, 1976.



DALL'ENOLOGIA PIEMONTESE ALLA VITICOLTURA EROICA DEL PERÙ

"La vendemmia a Torino - Grapes in Town" è un evento promosso dall'assessorato alla cultura e al turismo della Regione Piemonte, patrocinato dalla Città di Torino e realizzato da "Eventum". La scelta di portare a Torino il meglio dell'enologia regionale non è casuale; la città è infatti sede dell'unico vigneto urbano d'Italia, quello di Villa della Regina, nato oltre 400 anni fa, riportato a nuova vita nel 2004 e gemellato con altre due storiche vigne urbane europee, il Clos Montmartre a Parigi e il Wiener Gemischter Satz del Castello di Schönbrunn a Vienna. Per due giorni a Torino ci sarà il meglio della produzione del territorio, insieme all'enogastronomia, alla storia, all'arte e alla cultura. Visitatori, curiosi e appassionati potranno scegliere tra diversi percorsi di degustazione che li condurranno alla scoperta delle

residenze reali e dei palazzi cittadini, di alcuni musei, delle vie del centro, delle gallerie d'arte e dei negozi. Si potrà partecipare alle degustazioni e assistere a incontri in prestigiose e inedite location quali i Musei Reali di Torino, Palazzo Birago, Palazzo Cisterna, il Circolo dei lettori, Villa della Regina, l'Accademia Albertina, il Museo d'Arte Orientale, Camera-Centro Italiano per la Fotografia. Grazie alla collaborazione con "Artissima", alcuni artisti interpreteranno il tema del vino e della vendemmia attraverso la pittura, la scultura e la video art: i risultati della loro ricerca saranno esposti nelle diverse venue della città. Il Paese ospite della prima edizione sarà il Perù, con 40 produttori vitivinicoli presenti. Sarà degustato il Pisco, distillato peruviano dal gusto intenso e raffinato. Al Circolo degli Artisti saranno esposte le opere di cinque tra i più celebri pittori peruviani. La produzione vitivinicola piemontese e quella peruviana presentano insigni esempi di viticoltura eroica e di montagna: per questo all'iniziativa collabora il Museo Nazionale della Montagna. Il calendario di appuntamenti sul tema del vino si sta arricchendo di ulteriori iniziative e collaborazioni come quella con "Portici DiVini", evento collegato al progetto "Portici e Gallerie di Torino": caffè, ristoranti e pasticcerie ospiteranno sotto le arcate i produttori delle aree vitivinicole del Canavese, della Collina Torinese, del Pinerolese e della Valle di Susa, mentre in piazza Vittorio Veneto saranno proposti incontri pubblici tematici. Non mancherà il dialogo con i progetti della Regione Piemonte, a partire dal gioco di comunità "Dopo l'Unesco, agisco!": nel corso della manifestazione verrà infatti realizzato un set fotografico, dedicato ai paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato, per la selezione dei nuovi testimonial del progetto. Saranno diverse le occasioni didattiche con laboratori per adulti e bambini, e workshop, con il coinvolgimento del Salone Internazionale del Libro di Torino.



m.fa.

Torna "Una montagna di Gusto", rassegna enogastrosofica

Il Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese, con il sostegno della Camera di commercio di Torino e della Banca d'Alba e del Canavese, organizza la sesta edizione di "Una montagna di Gusto", una rassegna "enogastrosofica", che offre l'occasione per scoprire i gusti e i saperi canavesani, in concomitanza con la ricorrenza dei 50 anni delle Doc Carema ed Erbaluce di Caluso. I prodotti agroalimentari di eccellenza del territorio sono sempre stati al centro delle attività del Consorzio, che crede nella loro potenzialità di attrattori di un turismo attento alle peculiarità del territorio. Per questo gli operatori turistici locali hanno ideato l'Erbaluce Express, un bus navetta per andare alla scoperta del Canavese "terra di vini e castelli". A inaugurare l'edizione 2017 di "Una Montagna di Gusto" sarà un evento dedicato ai 50 anni delle Doc Carema ed Erbaluce, giovedì 12 ottobre all'Enoteca Regionale di Caluso. La rassegna partirà effettivamente venerdì 13 con una cena dedicata ai funghi al ristorante Miniere di Traversella. Il calendario degli incontri enogastronomici proseguirà sino a metà dicembre, coinvolgendo i soci del Consorzio e presentando cene e pranzi a chilometri 0 nei migliori ristoranti e osterie, con menù tipici e materie prime delle Valli del Canavese. Si potrà anche pernottare, grazie all'iniziativa "Dormi da noi", con proposte coordinate cena+pernottamento. Sarà possibile partecipare a visite e degustazioni guidate nelle aziende agricole socie del Consorzio e all'Enoteca Regionale dei vini della provincia di Torino. Sono state elaborate anche proposte di soggiorno con escursioni, per scoprire i vari aspetti attrattivi delle Valli del Canavese con i tour operator locali. Una particolare attenzione sarà riservata ai vini canavesani:



2017 una Montagna di GUSTO

CALENDARIO EVENTI GASTRONOMICI A Km 0

- 🕒 **Giovedì 12 ottobre ore 19,00**
Enoteca Regionale dei vini della Provincia di Torino - Caluso
- 🕒 **Venerdì 13 ottobre ore 20,00**
Ristorante Miniere - Traversella
- 🕒 **Da Martedì 17 a Domenica 22 ottobre a pranzo e a cena**
Ristorante Tre Re - Castellamonte
- 🕒 **Venerdì 20 ottobre ore 20,00**
La Marenda Sinoira - Settimo Vittone
- 🕒 **Domenica 22 ottobre ore 12,30**
Agriturismo la Bedina - Rivara
- 🕒 **Venerdì 27 ottobre ore 20,00**
L'Osteria - Chiesanuova
- 🕒 **Sabato 28 a cena e Domenica 29 ottobre a pranzo**
Equin'Ozio - Filia di Castellamonte
- 🕒 **Domenica 29 e Lunedì 30 ottobre dalle ore 14,30**
Vistaterra - Castello di Parella
- 🕒 **Mercoledì 1 novembre ore 12,30**
Ristorante La Tradizione - Forno Canavese
- 🕒 **Sabato 4 novembre ore 20,00**
Ristorante Cascina Marcellina - Cintano
- 🕒 **Sabato 4 novembre ore 10-18 e Domenica 5 novembre ore 16-19**
Azienda Agricola Caretto - San Giorgio Canavese
- 🕒 **Giovedì 9 novembre ore 19,00**
Tenuta Roletto - Cuceglio
- 🕒 **Sabato 11 novembre ore 20,00**
Ristorante Bergagna - Pont Canavese
- 🕒 **Domenica 12 novembre ore 16,00**
Cascina Pozzo Forte \ Green Italy - Borgomasino
- 🕒 **Da Martedì 14 a Domenica 19 novembre a pranzo e a cena**
Ristorante Erbaluce - Caluso
- 🕒 **Sabato 18 novembre ore 20,00**
Ristorante L'Incontro - Meugliano
- 🕒 **Sabato 25 novembre ore 20,00**
Ristorante La Baracca - Settimo Vittone
- 🕒 **Venerdì 1 e Sabato 2 a cena, domenica 3 dicembre a pranzo**
Agriturismo La Terra di Mezzo - Filia di Castellamonte
- 🕒 **Giovedì 7 dicembre ore 20,00**
Osteria La Sosta - Settimo Vittone
- 🕒 **Venerdì 8 dicembre ore 20,00**
Spazio Gran Paradiso - Alpette

È richiesta la prenotazione per tutti gli eventi enogastronomici del programma.

oltre all'importante momento di degustazione al Castello di Parella il 29 e 30 ottobre, si terranno visite all'azienda agricola Caretto San Giorgio sabato 4 e domenica 5 novembre e alla Tenuta Roletto di Cuceglio giovedì 9 novembre. Recentemente il Consorzio ha realizzato e promosso l'app InCanavese, scaricabile gratuitamente su Apple Store e Google Play, che consente di approfondire in mobilità la conoscenza dei luoghi di interesse, l'ospitalità e i prodotti del Canavese, con aggiornamento in tempo reale sugli eventi in programma. Il Consorzio Operatori Turistici Valli del Canavese rappresenta oltre una cinquantina di imprese turistiche delle Valli del Canavese, che fanno dell'accoglienza, della tipicità e della tradizione le loro caratteristiche principali: sono alberghi, rifugi, campeggi, affittacamere, B&B, agriturismi, ristoranti, produttori agroalimentari di eccellenza e tour operator. È richiesta la prenotazione per tutti gli eventi enogastronomici del programma.

m.fa.



CONSORZIO OPERATORI TURISTICI VALLI DEL CANAVESE

con il sostegno di

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

BANCA D'ALBA E VALLI DEL CANAVESE

una *Montagna* di **GUSTO**

6° RASSEGNA ENOGASTROSOIFICA ALLA SCOPERTA DELLE VALLI DEL CANAVESE

Gusto, accoglienza, saperi del fare

OTTOBRE - DICEMBRE 2017

PER INFORMAZIONI

telefono 0124-360749 info@turismoincanavese.it

La Strada Gran Paradiso chiude le escursioni autunnali

In preparazione il calendario degli eventi natalizi

Si è chiuso con un notevole apprezzamento da parte del pubblico il calendario delle iniziative culturali e turistiche autunnali della "Strada Gran Paradiso", nata nel 2011 per iniziativa dell'allora Provincia di Torino. Nel mese di settembre e nella prima domenica di ottobre la Strada ha proposto quattro giornate alla scoperta del Canavese occidentale, con itinerari tra natura, cultura, arte, storia e tradizioni. Sono stati particolarmente apprezzati i bus navetta in partenza da Torino Porta Susa. Domenica 1° ottobre la proposta è stata quella andare alla ricerca dell'oro e della felicità



a Feletto e Rivarolo. A Feletto era in programma la visita guidata al Museo dell'oro (in collaborazione con l'associazione Acqua d'oro) e alla chiesa di Santa Maria Assunta, in collaborazione con l'amministrazione comunale guidata dal



sindaco Stefano Filiberto. A Rivarolo ha destato un notevole interesse la visita guidata alla chiesa di San Francesco con i suoi straordinari affreschi. Alle 16 i partecipanti all'escursione hanno



potuto seguire la visita guidata con animazione teatrale "Alla ricerca della Felicità", con l'attore e regista Davide Motto nei panni di Casanova. All'iniziativa hanno dato un notevole contributo gli studenti del Liceo musicale di Rivarolo, la scrittrice canavesana Barbara Romano, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Alberto Rostagno, la Pro Loco e l'associazione Amici del Castello Malgrà. Al termine della visita non poteva mancare uno spuntino a base di prodotti tipici nel cortile del Castello Malgrà. La Strada



Gran Paradiso può contare sull'impegno e sulle risorse del Parco nazionale del Gran Paradiso, della Città metropolitana di Torino, dei Comuni di Alpette, Ceresole Reale, Feletto, Locana, Noasca, Ribordone, Rivarolo Canavese, Sparone, Valperga, del G.A.L. "Valli del Canavese", della Camera di commercio di Torino, dell'Atl "Turismo Torino e provincia" e del Consorzio operatori turistici delle Valli del Canavese. I soci della Strada sono già al lavoro per stilare il calendario degli eventi invernali e per ripetere il successo riscosso l'anno scorso dalle manifestazioni organizzate nel periodo natalizio.

m.fa.

Il 14 ottobre è l'Ada Lovelace Day

Si avvicina l'edizione 2017 dell'Ada Lovelace Day, giornata dedicata all'eccellenza femminile nelle scienze, tecnologie, ingegneria e matematica.

Questo giorno è dedicato ad Augusta Ada Byron, meglio nota come Ada Lovelace (1815-1852), matematica ingegnosa e precorritrice dei tempi, unica figlia legittima del poeta Lord Byron e di Anne Isabella Mibanke. Nel 1843 scrisse e pubblicò il primo programma computazionale, un algoritmo sviluppato per essere eseguito da una macchina, e per prima prevede il potenziale dell'uso che i computer avrebbero avuto in futuro. Per questo è considerata una delle prime menti informatiche. A partire dalla fine degli anni Settanta del Novecento, quando il modello di personal computer si stava trasformando, proprio grazie alla programmazione, nello strumento flessibile che oggi conosciamo, la figura



di Ada viene via via riscoperta e il suo ruolo riconosciuto.

La prima di queste giornate, che continuano a tenersi ogni anno il secondo sabato di ottobre, nasce in Inghilterra nel 2009 dalla volontà di Suw Charman-Anderson, giornalista e scrittrice inglese, con l'intento di ricordare la matematica e valorizzare i successi delle donne nel settore scientifico, attraverso conferenze e iniziative di vario genere. Oggi l'Ada Lovelace Day ha raggiunto un respiro internazionale: è celebrato in 25 paesi e 82 città con oltre 150 eventi. Dal 2012, primo in Italia, il Museo Piemontese dell'Informatica celebra Ada Lovelace

con l'iniziativa Finding Ada, con un riscontro di pubblico sempre maggiore. L'appuntamento per questa edizione è con una conferenza, sabato 14 ottobre alle 15, presso la Sala Colonne del Comune di Torino.

Denise Di Gianni



SETTE CHEF STELLATI INTERPRETANO "L'INFINITA CURIOSITÀ"

Nell'ambito della mostra "L'infinita curiosità", in corso fino al 18 marzo all'Accademia delle Scienze di Torino, è stato presentato giovedì 5 ottobre al Circolo dei Lettori il progetto "L'infinita curiosità. Un viaggio in compagnia degli chef", un omaggio al grande fisico Tullio Regge e alla mostra in corso.

Utilizzare il linguaggio dell'alta cucina per raccontare la mostra è la sfida lanciata da sette grandi chef stellati del Piemonte che hanno reinterpretato in chiave gourmet gli studi di Regge.

Hanno aderito a questo percorso Matteo Baronetto, Antonino Cannavacciuolo, Michelangelo Mammoliti, Christian Milone, Alfredo Russo, Davide Scabin e Mariangela Susigan.

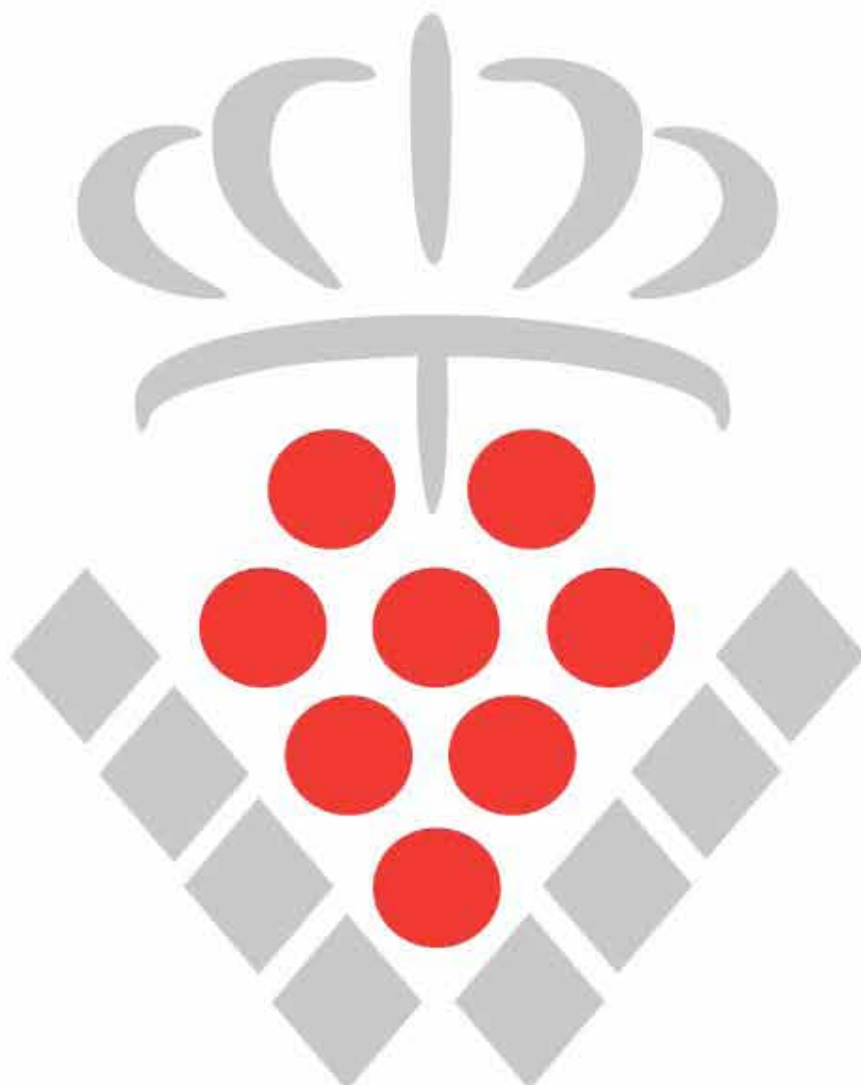
Dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande, i sette chef hanno giocato con i grandi temi della fisica per raccontare, attraverso i loro piatti, l'universo di Tullio Regge, avvicinando due mondi e accogliendo l'invito del fisico a giocare con la scienza, rendendola accessibile a tutti.

Anna Randone



PER INFORMAZIONI

<http://adaday.it/> www.mupin.it



LA VENDEMMIA
A TORINO

Grapes in Town

PORTICI DIVINI

LE ECCELLENZE VITIVINICOLE DEL TORINESE

dal 13 al 21
OTTOBRE

SCOPRI GLI ABBINAMENTI
TRA LOCALI E PRODUTTORI
SULL'EVENTO FACEBOOK
ALL'INDIRIZZO
[FACEBOOK.COM/CONTRADATORINO](https://www.facebook.com/contradatorino)



fb: ContradaTorino
@ContradaTorino